



VILLA VESCOVA

Garantire uno spazio di inclusione sociale per persone in misura alternativa al carcere o ex detenute e un luogo di cultura, arte, formazione e produzione orticola



ENTE PROPONENTE

Fondazione Diakonia Vicenza ETS, ente gestore dei progetti di Caritas Diocesana Vicentina, si occupa della progettazione e gestione dei servizi-segno nelle aree della Promozione Umana e della Mondialità.

La Fondazione persegue, da Statuto: *“finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (...). In particolare, ispirandosi ai principi cristiani della centralità della persona, del valore della famiglia, dell’educazione alle virtù cristiane e della solidarietà con gli ultimi persegue la finalità di promozione integrale della persona, secondo il sentimento ecclesiale e magisteriale espresso dalla Diocesi di Vicenza”* (cfr. Art.3 dello Statuto).

Molteplici sono i servizi erogati dalla Fondazione a favore di diversi gruppi target:

- servizi di ascolto, pronta accoglienza e inclusione sociale a favore di persone che vivono in grave marginalità, compresi persone senza fissa dimora, stranieri, rom e sinti;
- servizi di housing sociale e sostegno nell’abitare a persone in difficoltà abitativa;
- consulenza legale a persone con difficoltà di natura legale;

- orientamento e inserimento lavorativo, mediante opportunità di tirocinio o lavoro, a persone con difficoltà occupazionale;
- servizi di accompagnamento a famiglie e anziani in difficoltà, ad esempio fornendo accesso all'Emporio Solidale Caritas Vicenza, erogando aiuti economici o assistenza domiciliare;
- sostegno psicologico, gruppi di auto-mutuo-aiuto a persone in sofferenza psichica;
- servizi di accoglienza e inserimento sociale e lavorativo a persone in difficoltà con la legge.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto intende valorizzare la struttura di Villa Vescova, sita presso il Comune di Brendola (Vicenza), sia quale patrimonio storico-artistico ma anche quale luogo potenziale di riflessione rispetto a temi come la legalità – essendo la Villa luogo di ospitalità per persone in misura alternativa al carcere o ex detenute – e l'interconnessione tra l'uomo e l'ecosistema. La Villa stessa, con la sua collocazione, e il parco che la circonda si caratterizzano come contesti ideali per percorsi e attività di riflessione dal carattere culturale, artistico, sociale, agro-naturalistico, religioso, inclusivo per i quali costituisce fonte di ispirazione il territorio in cui si inserisce la struttura.

OBIETTIVI

Obiettivo generale: Contribuire alla promozione di luoghi di incontro della legalità e all'inclusione sociale di persone svantaggiate

Obiettivi specifici:

- 1) Garantire uno spazio di inclusione sociale per persone in misura alternativa al carcere o ex detenute,
- 2) Garantire un luogo di cultura dove promuovere l'arte in tutte le sue forme, un centro di educazione e formazione alla legalità e un sito di produzione orticola volto alla promozione della salute attraverso l'educazione alimentare e prodotti stagionali a km 0.

ATTIVITÀ

1) Promozione dell'inclusione sociale:

- Coinvolgimento, ogni anno, tra le 6 e le 8 persone, in misura alternativa al carcere o ex detenute, ospitate presso la Casa del Custode e occupate in tirocini di inclusione socio-lavorativa con il compito di svolgere le seguenti attività: manutenzione e guardiania della Villa e del parco; supporto alla cura del verde e allevamento di animali da cortile;
- Programmazione di eventi e percorsi di testimonianza e di educazione alla legalità rivolti alla cittadinanza e alle scolaresche che vedono la partecipazione attiva, in qualità di protagonisti, delle persone in misura alternativa al carcere o ex detenute accolte, con le loro testimonianze di vita.

2) Promozione culturale artistica inclusiva:

- Ideazione e programmazione di guide presso Villa Vescova;
- Realizzazione di percorsi didattici/formativi e attività laboratoriali nelle seguenti macroaree: legalità, ambiente e sostenibilità, storia e arte, religione;
- Progettazione di attività ed eventi in collaborazione con le associazioni locali del territorio.

3) Sensibilizzazione, valorizzazione e promozione della "Cura del Creato":

- La Villa può prestarsi, a livello diocesano, come centro di formazione alla cura del creato;

- Nel parco della Villa è stato ideato un percorso naturalistico permanente che presta attenzione alle specie secolari che lo abitano;
- Organizzazione di eventi di promozione della salute e dell'educazione alimentare, valorizzando i prodotti di stagione e a Km0;
- Attività didattiche e visite da parte di bambini/e, alunni e studenti/esse per la corretta conoscenza e valorizzazione di ambiti quali apiario, pollaio, coltura a basso impatto ecologico nel rispetto dell'ecosistema e delle condizioni pedo-climatiche del luogo.

BENEFICIARI

Almeno 6 persone in misura alternativa al carcere o ex detenute l'anno, accolte presso la Villa e coinvolte in attività di inclusione socio-lavorativa.

La Villa ospita inoltre percorsi didattici ed eventi – focalizzati su diversi temi come la legalità, l'arte, la promozione e tutela dell'ecosistema – aperti alla partecipazione da parte dell'intera collettiva, con speciale attenzione a gruppi di bambini/e, alunni e studenti/esse. Durante il 2022, sono state oltre 1.000 le persone che hanno visitato e preso parte alle attività organizzate presso la Villa, di cui circa 370 alunni/studenti del territorio.

COSA È POSSIBILE FARE CON LE DONAZIONI

Gli esempi di costo forniti qui sotto hanno funzione meramente esemplificativa, sono indicativi di cosa sia possibile sostenere – grazie alle donazioni – a seconda di diversi importi:

€ 500	Contributo per l'acquisto di cancelleria e materiale per l'organizzazione e realizzazione di percorsi didattici/formativi a favore degli istituti scolastici del territorio
€ 1.500	Contributo per l'acquisto di generi alimentari e altri beni di prima necessità per l'accoglienza e accompagnamento di persone in misura alternativa al carcere
€ 2.000	Contributo per le spese di manutenzione del verde, comprese le attività di apicoltura per la produzione di miele, coltivazione di lavanda, coltivazione di ulivi e raccolta di olive per la produzione di olio
€ 4.000	Contributo per i costi annuali delle spese di utenze (energia elettrica, gas metano, acqua)

COME DONARE

Indicando come causale **“EROGAZIONE LIBERALE VILLA VESCOVA”**, tramite bonifico bancario sul c/c intestato a Fondazione Diakonia Vicenza ETS, IBAN IT40D0501811800000011079332 presso Banca Popolare Etica – filiale di Vicenza.

I benefici fiscali sono riconosciuti a persone fisiche e a enti con reddito d'impresa.

Si prega di comunicare i dati del donatore (intestazione, C.F./P.IVA, recapito postale) scrivendo una mail a diakonia@caritas.vicenza.it.

Per maggiori dettagli, scrivere all'indirizzo email diakonia@caritas.vicenza.it o contattare il numero 0444 252594.